

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Velletri, scontro fra auto e moto: muoiono carbonizzati un calciatore di 19 anni e un carabiniere

06.07.2017 - Terribile il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 19 sulla Cisterna-Campoleone al confine tra Velletri e Latina: due le vittime, una promessa del calcio Simone De Marzi, 19 anni, e il vice brigadiere dei carabinieri Carmelo Ponzio, 44 anni, in servizio a Roma. La dinamica è ancora tutta da chiarire. A scontrarsi sono state una moto e una Lancia Y, che viaggiavano in senso opposto. L'urto è stato tremendo, la motocicletta è finita nell'abitacolo dell'automobile senza lasciare via di scampo per entrambe le persone. La Lancia è finita dentro il fosso parallelo alla carreggiata sul lato sinistro in direzione Cisterna. I due mezzi hanno preso fuoco. I primi a giungere sul luogo dell'incidente sono stati i volontari della protezione civile comunale di Velletri che tornavano da un incendio con i serbatoi d'acqua ormai vuoti. Subito dopo i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile Gamma Velletri. Ma sia per Simone a bordo dell'auto sia per il carabiniere in sella alla sua Yamaha, non c'è stato nulla da fare. Il vice brigadiere Ponzio, originario di Catania, era in servizio a Roma al Nucleo investigativo dell'Arma e stava seguendo un corso alla Scuola Marescialli e Brigadieri a Velletri. Ieri sera finite le lezioni stava rientrando a casa a Pomezia dove lo attendevano la moglie e il figlio di 8 anni. Simone, invece, che giocava nella squadra Nuova Vjs Velletri, stava percorrendo quella strada («brutta e stretta», come dicono in molti) in direzione di Velletri. «Un angelo biondo», così lo ricordano gli amici. «Sempre con il sorriso e il sogno del pallone». Tra pochi giorni avrebbe compiuto 19 anni pronto a festeggiarli con la sua fidanzatina di sempre e l'amore della sua famiglia. Il papà ieri sera quando è arrivato sul posto ha potuto riconoscere l'auto del figlio solo dalla targa. Sul portale web della Nuova Vjs Velletri si legge: «Apprendiamo con sgomento e disperazione la notizia della tragica scomparsa del calciatore Simone De Marzi. In segno di rispetto e solidarietà nei confronti della famiglia, il club veliterno sospende tutte le manifestazioni sportive previste per questa settimana. Pertanto gli stages di giovedì 6 e venerdì 7 luglio non avranno luogo e sono rimandati a data da destinarsi. La Nuova Vjs Velletri si unisce al dolore della famiglia nel ricordo di Simone, strappato troppo presto alla vita. Ciao bomber...».

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/incidente_velletri_morto_carabiniere_e_giovane_calcio-2546500.html

L'auto finisce nei campi: in due perdono la vita sbalzati dall'abitacolo

Il sinistro è avvenuto in contrada Coluccia, a ridosso della provinciale per Avetrana. Le vittime tunisine. Due connazionali gravi in ospedale

NARDO' 05.07.2017 - Avevano lavorato in campagna, nella raccolta delle angurie, come tanti altri stranieri che in questa stagione raggiungono le campagne di Nardò e dintorni. Hanno perso la vita quando l'auto in cui viaggiavano, una Fiat Stilo, per cause ancora tutte da accertare, all'improvviso è uscita fuori strada, in un'area di aperta campagna, rovesciandosi

più volte dopo una collisione con pietre affioranti. In due sono stati sbalzati dall'abitacolo e sono morti praticamente sul colpo. Per Mohamed Harbaoui, 37enne (il conducente) e Karim Haj Hassen, 26enne, tunisini, non c'è stato nulla da fare. Altri due connazionali di 20 e 30 anni sono rimasti feriti in modo grave e sono stati trasportati presso l'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. In una giornata già funestata dal terribile incidente della mattina, in cui è morta una ragazza di Surbo, 20 anni appena, la notizia del nuovo, tragico, sinistro, è arrivata verso le 20 di sera da un punto quasi introvabile, sulle mappe, una trasversale incastonata fra la provinciale Nardò-Avetrana (di suo, già teatro ogni anno di decine di sinistri gravi) e la Nardò-Leverano, una zona conosciuta come contrada Coluccia. E a perdere la vita, questa volta, sono stati due giovani braccianti nordafricani. Non vi sono stati impatti con altre autovetture. Solo una l'auto coinvolta, ma gli effetti dell'uscita di strada sono stati nefasti. Spetterà ora agli agenti di polizia locale del comando di Nardò ricostruire le fasi che hanno portato al terribile incidente. Sul posto, per coadiuvare nella viabilità, anche i carabinieri della stazione neretina. I sanitari del 118, dal canto loro, che hanno raggiunto la zona con più ambulanze, hanno potuto trasportare in ospedale solo due delle persone coinvolte. Per coloro i quali sono stati sbalzati fuori dal veicolo, purtroppo, non c'era davvero più nulla da fare. Intorno all'auto, ridotta a un ammasso di lamiere, si sono accalcati tanti lavoratori stagionali, sconvolti per quanto avvenuto. Fonte della notizia:

<http://www.lecceprima.it/cronaca/incidente-stradale/incidente-campagne-nardo-muoiono-tunisini-5-luglio-2017.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Controlli antidroga sulle strade, mano pesante della polizia. Omicidio stradale, più di un caso al giorno

Per i reati di:



Campagna straordinaria di controllo sulle condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli. E a 15 mesi dall'entrata in vigore dell'omicidio stradale ci sono stati 25 arresti in flagranza e 410 denunciati a piedi libero

di VINCENZO BORGOMEIO

06.07.2017 - L'allarme è altissimo: sulla base dei dati della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, relativi al primo semestre del 2017, gli incidenti stradali con esito mortale sono aumentati del 4.6% rispetto allo stesso periodo del 2016 (da 695 a 727).

E' con grande attenzione quindi che la Polizia sta lavorando al rafforzamento dei controlli anti droga sulle strade e studia gli effetti del nuovo reato di Omicidio Stradale, introdotto giusto 15 mesi fa. Per questo il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed il Comando Generale della Guardia di Finanza hanno appena sottoscritto un accordo di collaborazione interistituzionale con il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per potenziare le dotazioni strumentali delle Forze di Polizia per il contrasto dell'incidentalità causata dall'uso di sostanze stupefacenti.

E questo darà ulteriore impulso ad una campagna davvero straordinaria di controlli sulle condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli, avviata a partire dal 2015 in 35 province ed estesa progressivamente in 80. Una campagna realizzata grazie al famoso protocollo operativo basato sulla effettuazione direttamente su strada, di test di screening sulla saliva.

Ed ecco i dati: sono stati sottoposti a controllo con precursori alcoltest 38.936 conducenti, dei quali 2.088 risultati positivi anche alla verifica con etilometro, con un tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l.

I conducenti successivamente sottoposti ad esame comportamentale ed al test di screening sulla saliva, per verificare la presenza di sostanze stupefacenti, sono stati 2.753, dei quali 675 risultati positivi ad almeno una sostanza stupefacente.

Sono questi i numeri emersi dal convegno "Gli effetti della legge sull'omicidio stradale a quindici mesi dalla sua entrata in vigore. Il contrasto alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope", realizzato per celebrare il 70° anniversario della fondazione della Polizia Stradale, e tenutosi presso la Scuola Superiore di Polizia, alla presenza del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Franco Gabrielli.

Riguardo l'omicidio stradale sappiamo che si è scelto di reprimere più efficacemente comportamenti pericolosi ed irresponsabili, nonché la condotta di chi si mette alla guida ubriaco o dopo aver consumato droghe. I reati rimangono punibili a titolo di colpa.

Dal 25 marzo 2016, data di entrata in vigore della Legge sull'omicidio stradale, al 4 giugno 2017 la Polizia Stradale ha rilevato 843 incidenti mortali e 26.812 incidenti con lesioni; 456 sono stati gli incidenti per i quali si è proceduto per il reato di omicidio stradale e fra questi in 388 casi (pari all'85%) si tratta dell'ipotesi base punita da 2 a 7 anni di reclusione. In 215 casi si è trattato di incidente plurimortale o con lesioni di una o più persone. Invece 817 sono stati gli incidenti per i quali si è proceduto per il reato di lesioni gravi o gravissime e fra questi in 182 casi si è trattato di incidente con lesioni gravi o gravissime di più persone.

Riassumendo, ecco come funziona il nuovo delitto di omicidio colposo stradale che contempla ora quattro diverse ipotesi che vengono punite con pene via via più gravi:

- con la reclusione da due a sette anni, chiunque provochi la morte di una persona per violazione del codice della strada;
- con la reclusione da cinque a dieci anni chi uccide una persona a seguito di incidente stradale causato perché guidava ubriaco con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5 g/l e nelle ipotesi in cui la morte sia la conseguenza di gravi imprudenze commesse dal conducente alla guida di un veicolo a motore: velocità elevata in relazione alla classificazione della strada (urbana o extraurbana), attraversamento di incrocio con semaforo rosso, circolazione contromano, inversione del senso di marcia in prossimità di intersezioni, curve o dossi, sorpasso in corrispondenza di attraversamento pedonale o in presenza di linea continua;
- con la reclusione da otto a dodici anni per chi provoca la morte di una persona perché guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o con un tasso alcolemico nel sangue superiore a 1,5 g/l. Alla pena più grave sono sottoposti anche i conducenti professionali di tir, 589 bis morte 590 bis lesioni autobus, taxi, ecc. che guidano in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5 g/l;
- l'omicidio stradale con morte di più persone, ovvero di una o più persone e di lesioni a una o più persone, è punito con la pena prevista per la più grave delle violazioni aumentata fino al triplo, fino ad un massimo di 18 anni di reclusione. Conseguenze pesantissime sono previste per i responsabili di omicidio stradale che si siano dati alla fuga, si siano posti alla guida privi di patente o con patente sospesa o revocata, o di un veicolo sprovvisto di copertura assicurativa.

Per il delitto di omicidio stradale, inoltre, sono previste conseguenze molto gravi per la patente: è previsto il ritiro immediato della patente e la sospensione cautelare per un tempo che varia in relazione alla gravità della colpa e che nell'ipotesi più grave può arrivare fino a 10 anni. Con la condanna definitiva è prevista la revoca della patente e si dovranno aspettare almeno 5 anni – 30 nel caso di fuga - per poterla conseguire una seconda volta.

Lo stesso schema sanzionatorio è previsto anche per le lesioni stradali. Le novità in questo caso riguardano le lesioni cosiddette gravi e gravissime, provocate a seguito di incidente con violazione delle norme sulla circolazione stradale. Continuano, invece, ad essere disciplinate dalle norme generali sulle lesioni colpose le lesioni lievi e lievissime.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/07/06/news/controlli_antidroga_sulle_strade_mano_pesante_della_polizia-170050528/

Incidenti, in Italia più di un morto al giorno. Omicidio stradale, 32 arresti in un anno

06.07.2017 - Più di un caso al giorno in Italia di incidente stradale con esito mortale. Lo denunciano i dati della Polizia e dell'Arma dei Carabinieri relativi al primo semestre del 2017 a quindici mesi dall'entrata in vigore della nuova legge sull'omicidio stradale. Gli incidenti stradali con esito mortale sono aumentati del 4.6% rispetto allo stesso periodo del 2016 (da 695 sono passati a 727). Nel dettaglio, informa una nota della Polizia, «la campagna straordinaria di controllo sulle condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli, avviata a partire dal 2015 in 35 province ed estesa progressivamente in 80, ha visto l'impiego congiunto della Polizia Stradale e dei medici e personale sanitario della Polizia, per l'accertamento dell'assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti o psicotrope tramite un nuovo protocollo operativo basato sulla effettuazione direttamente su strada, di test di screening sulla saliva». Sono, dunque, stati sottoposti a controllo con precursori alcoltest 38.936 conducenti, dei quali 2.088 risultati positivi anche alla verifica con etilometro, con un tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l. I conducenti successivamente sottoposti ad esame comportamentale ed al test di screening sulla saliva, per verificare la presenza di sostanze stupefacenti, sono stati 2.753, dei quali 675 risultati positivi ad almeno una sostanza stupefacente. I dati sono emersi nel corso delle celebrazioni in occasione del 70esimo anniversario della fondazione della Polizia Stradale, presso la Scuola Superiore di Polizia, al convegno 'Gli effetti della legge sull'omicidio stradale a quindici mesi dalla sua entrata in vigore. Il contrasto alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotropè, alla presenza del Capo della Polizia, Franco Gabrielli. Nel corso del convegno sono stati inoltre approfonditi i temi legati agli effetti derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope alla guida ed alle strategie di contrasto adottate per ridurre l'incidentalità causata da tali comportamenti. Nell'occasione, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ed il Comando Generale della Guardia di Finanza hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione interistituzionale con il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha consentito di potenziare le dotazioni strumentali delle Forze di Polizia per il contrasto dell'incidentalità causata dall'uso di sostanze stupefacenti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/omicidio_stradale_arresti_incidenti-2546776.html

SCRIVONO DI NOI

Salerno, blitz anti parcheggiatori Otto abusivi in cella, 27 ai domiciliari

06.07.2017 - Otto parcheggiatori abusivi in carcere, altri 27 ai domiciliari. È questo il bilancio di una vasta operazione dei carabinieri a Salerno. Le indagini sono state avviate nel mese di novembre scorso e per settimane i militari hanno filmato quanto avveniva lungo alcune strade del centro. Gli investigatori, coordinati dalla Procura, hanno quindi accertato che alcuni parcheggiatori hanno imposto a diversi automobilisti a pagare fino a 5 euro per ogni veicolo in sosta.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/salerno_blitz_parcheggiatori_abusivi_arresti-2546738.html

Cosenza, maxi controlli della Finanza su auto di lusso Sequestrati 100 veicoli e emesse multe per 90 mila euro

COSENZA 06.07.2017 - Violazioni al codice della strada di importo superiore a 90.000 euro, 100 automobili sequestrate e controlli a tappeto della Guardia di Finanza sulle auto di lusso per verificare la congruenza dei redditi dei possessori con il valore dell'automobile. Questo l'operazione messa a segno nel corso delle ore notturne con numerosi posti di controllo in diverse zone cittadine a più elevato rischio delinquenziale, orientati al controllo del trasporto delle merci e delle automobili di grossa cilindrata. I controlli hanno consentito di identificare oltre 1800 persone, tra conducenti e passeggeri, e di ispezionare 500 automezzi. Le fiamme gialle cosentine hanno rilevato sistematiche violazioni al codice della strada che hanno portato al sequestro di oltre 100 autoveicoli ed all'irrogazione di sanzioni nei confronti di 80 soggetti, ritenuti responsabili di condotte di guida pericolose per la sicurezza degli altri utenti della strada. Tra le irregolarità più frequenti vi sono quelle commesse da persone trovate alla guida di automezzi, già sottoposti a fermo fiscale, prontamente segnalate alle Autorità competenti per l'adozione della conseguente confisca. In altre occasioni sono stati individuati soggetti che,

per evitare il pagamento dei premi assicurativi, circolavano con autovetture munite di assicurazioni scadute ovvero non in corso di validità e pertanto privi di effettiva copertura assicurativa. Anche in queste circostanze si è proceduto con i sequestri dei mezzi di trasporto. Sintomatico il comportamento di qualche trasgressore che, in un lasso temporale ristretto, è stato più volte fermato alla guida di veicoli senza aver mai conseguito la patente. In questi casi è scattata la denuncia dei soggetti alla Procura della Repubblica di Cosenza ed il fermo del mezzo. Gli elementi acquisiti nel corso dei controlli alle autovetture di lusso andranno ad alimentare una banca dati, gestita a livello centrale, e saranno a disposizione di tutti i Reparti del Corpo presenti sul territorio nazionale per la ricostruzione della capacità reddituale dei soggetti controllati. Le informazioni raccolte potranno quindi essere utilizzate per avviare interventi nei confronti di contribuenti gravati da profili di pericolosità fiscale

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/07/06/cosenza-maxi-controlli-finanza-auto-sequestrati-100-veicoli>

Napoli, disoccupato e con reddito zero: ma in garage aveva la Ferrari nuova di zecca: arrestato

di Nicola Sorrentino

06.07.2017 - Per la Procura è «nullafacente», ovvero non occupato in alcuna attività, e con reddito zero: eppure, in casa, aveva la disponibilità di ben tre automobili, come una Ferrari ultimo modello. È finito in carcere Gennaro Basta, 36enne di San Valentino: i militari lo hanno beccato in casa con 90 grammi di cocaina, divisi in dosi e pronti per essere venduti. Le auto gli sono state invece confiscate. L'operazione è stata condotta due giorni fa dai carabinieri di San Valentino Torio, guidati dal comandante Giuseppe Corvino. Il 36enne è stato trasferito nel carcere di Fuorni con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Dopo aver svolto alcune indagini sul suo conto, i carabinieri gli sono piombati in casa, rinvenendo e sequestrando la droga e circa seimila euro in contanti. All'esterno dell'abitazione, invece, l'uomo aveva parcheggiato tre autovetture: una Smart ultimo modello, una Fiat 500x e una Ferrari. Secondo quello che è il nuovo indirizzo dato dal Procuratore di Nocera Inferiore, Antonio Centore, concentrato sull'aggressione ai patrimoni, gli inquirenti hanno applicato l'articolo 12 della legge 306 Antimafia, sequestrando preventivamente le tre autovetture. Per riaverle indietro, Gennaro Basta dovrà giustificarne la provenienza.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/disoccupato_ferrari_spacciatore_arrestato-2546583.html

Viaggiava con 10mila euro falsi arrestato 45enne napoletano a Sarno

di Nicola Sorrentino

SARNO 06.07.2017 - Viaggiava con 10mila euro falsi. I carabinieri arrestano un 45enne napoletano a Sarno. L'operazione è stata condotta dal maresciallo Vitale, durante un servizio di pattugliamento ieri pomeriggio. L'uomo viaggiava in sella al suo scooter, quando è stato fermato per un normale controllo. Visibilmente nervoso, i carabinieri hanno deciso a quel punto di eseguire una perquisizione del mezzo, oltre che degli indumenti del motociclista. Trovando, infatti, 200 banconote da 50 euro false. Originario di Napoli, non si sa dove fosse diretto. I soldi sono stati posti sotto sequestro, così come lo scooter, mentre l'uomo è stato arrestato in flagranza di reato. Previsto in giornata il rito per direttissima davanti al giudice del tribunale di Nocera Inferiore.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/viaggiava_10mila_euro_falsi_arrestato_45enne_napoletano_sarno-2546817.html

SALVATAGGI

Dimentica figlia in auto, salvata dalla polizia

Madre l'ha lasciata a parcheggio metro ed è andata a lavorare

06.07.2017 - Una bimba di un anno dimenticata in auto dalla madre in un parcheggio della metropolitana è stata salvata grazie all'intervento di un passante e della polizia che ha sfondato un finestrino per tirarla fuori. La piccola portata all'ospedale non è in pericolo di vita ma ha subito un forte choc. E' successo questa mattina nel parcheggio della metropolitana di Bisceglie, a Milano.

La donna, 38 anni, dopo aver parcheggiato, ha preso un treno per andare al lavoro e la bimba sarebbe rimasta chiusa in auto per un'oretta.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2017/07/06/dimentica-figlia-in-auto-salvata-da-ps_dc006b5f-6da7-42f3-b4f3-0e4d34ad5136.html

CONTROMANO

Fermata auto contromano a Roma, a bordo il cantante Morrissey

Il frontman degli Smiths ostile nei confronti degli agenti, se la prende con un poliziotto: "Mi ha minacciato"

06.07.2017 - A tutta velocità in via del Corso, a Roma, proveniente contromano da via della Frezza. Gli agenti della Polizia di Stato, di pattuglia per i consueti controlli antiterrorismo, nel tardo pomeriggio di martedì non hanno esitato a fermare l'auto. A bordo Steven Patrick Morrissey, frontman degli Smiths, e suo nipote, che era alla guida. Dopo le prime verifiche, come fa sapere Roma Today, i poliziotti hanno elevato all'autista - il quale ha ammesso le proprie responsabilità - il previsto verbale, per gli articoli del codice della strada violati. Morrissey, invece, ha mostrato fin da subito un atteggiamento ostile. Secondo la Questura "ha insistito nel dire di non avere l'obbligo di declinare le proprie generalità né di dover esibire i documenti, in quanto non aveva commesso alcun reato, stupito dal fatto di non essere stato peraltro riconosciuto". Dopo varie insistenze gli agenti, che parlavano inglese, hanno consentito per ben due volte al cantante di effettuare telefonate in albergo e, facendosi passare l'interlocutore, apprendevano l'identità dell'uomo potendo effettuare ulteriori accertamenti anche in assenza di documenti. Durante il controllo l'artista, molto infastidito, scattava delle foto al poliziotto minacciando: "Lei diventerà famoso". La foto dell'agente, dopo poche ore, è finita sul profilo Facebook del nipote di Morrissey, con il racconto in inglese di quanto accaduto. Un "atto intimidatorio" secondo i protagonisti, infine il cantante inglese si difende: "Non ho infranto la legge, né agito con sospetto. L'ufficiale ha tirato fuori la pistola e mi ha urlato in faccia. Alcune persone sono intervenute per salvarmi. Attenzione a questo poliziotto, potrebbe uccidervi".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/morrissey-contromano-roma-cantante-smiths.html>

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale nel Cosentino, un morto e due feriti

Nello scontro sulla statale 107 Silana Crotonese

SAN FILI (COSENZA) 06.07.2017 - Drammatico incidente stradale sulla strada statale 107 Silana-Crotonese in direzione Cosenza questa mattina alle 7 all'altezza della galleria Crocetta che collega Paola e Cosenza. Secondo una prima ricostruzione nell'impatto sono rimasti coinvolti almeno quattro veicoli diverse persone di cui tre persone in modo più serie. Di queste una è deceduta in seguito alle ferite riportate e altre due sono rimaste ferite sono G.P dell'86 e R.R., del 36 entrambi di Cosenza. A perdere la vita è stato un finanziere originario di Cetraro ma in servizio a Cosenza, Paolo Antonuccio, 46 anni sposato con due figli, che viaggiava a bordo di uno scooter e si stava recando sul luogo di lavoro, a Cosenza, presso il Comando Provinciale della Guardia di Finanza. Sul posto sono intervenuti i soccorsi e gli inquirenti per procedere alla ricostruzione della dinamica dell'accaduto. Secondo una prima ricostruzione provvisoria l'uomo avrebbe perso il controllo del proprio scooter e avrebbe urtato contro un veicolo finendo sull'asfalto. Un'auto proveniente dalla direzione contraria di marcia l'avrebbe quindi colpito. Nello scontro è rimasta coinvolta anche una terza persona che si era fermata per prestare soccorso all'uomo.

Il traffico veicolare è rimasto bloccato per alcune ore.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/07/06/incidente-stradale-cosentino-morto-due-feriti-scontro-statale>

**Tragico incidente stradale a Jesolo: motociclista esce di strada e perde la vita
Lo schianto poco dopo le 22 di mercoledì in via Cavetta Marina. Inutili i soccorsi del 118. Prima un impatto della vittima, Alberto Facco, 37enne, con una Opel. Poi la sbandata fatale**

06.07.2017 - Tragico incidente stradale nella tarda serata di mercoledì a Jesolo Lido: per cause al vaglio degli agenti della polizia locale, un motociclista che si trovava in via Cavetta Marina, all'altezza dell'intersezione con via Miozzo, ha perso la vita a causa di uno schianto con una Opel Zafira. Sul posto è stato chiesto l'intervento dei sanitari del 118, ma gli sforzi si sono rivelati inutili.

L'incidente si è verificato 10 minuti dopo le 22: l'impatto tra i due veicoli non sarebbe stato troppo violento. L'automobilista, G.G., un 66enne del posto, stava procedendo con la sua Zafira in direzione Jesolo Paese. La vittima, Alberto Facco, 37enne di Jesolo Paese, residente in via Antiche Mura, stava transitando in via Cavetta Marina in sella alla sua Yamaha 600 nel senso di marcia opposto. Più o meno all'altezza dell'intersezione si sarebbe verificato lo scontro: la moto senza più controllo ha sbandato schiantandosi prima contro un cartello stradale per poi concludere la propria corsa in una siepe. Fin da subito le condizioni del motociclista sono apparse critiche: al medico intervenuto non è rimasto altro che constatare il decesso. La strada è stata chiusa per permettere i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Ci sarebbero diversi punti interrogativi ancora rimasti in sospeso: se per esempio uno dei coinvolti intendesse svoltare in via Miozzo nel momento sbagliato o meno. La notizia della tragedia si è allargata subito nella località balneare.

Fonte della notizia:

<http://www.veneziatoday.it/cronaca/incidente-stradale/jesolo-cavetta-marina-morto-6-luglio-2017.html>

Rieti, giovane ferito sulla pista ciclabile e trasportato in ospedale

RIETI 06.07.2017 - Giovane ferito in un passaggio della pista ciclabile a Chiesa Nuova, a Rieti: trasportato in ospedale, le sue condizioni non sono gravi. Da chiarire la dinamica di quanto accaduto. Sul posto sono intervenuti polizia municipale, vigili del fuoco e un'ambulanza del 118, che ha trasportato il giovane in ospedale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_incidente_ciclista_ferito-2547115.html

Auto giù da viadotto investita da treno

Salvi e con ferite non gravi i cinque occupanti

MILANO, 6 LUG - Un'auto ha sfondato il guardrail lungo un viadotto che sovrasta la ferrovia a Cucciago, nel Comasco ed è caduta sui binari. La vettura è stata investita da un treno che sopraggiungeva ma i cinque occupanti, riferisce il 118, erano riusciti a portarsi in salvo uscendo dall'abitacolo. Sempre il 118 rende noto che due persone hanno subito fratture alle braccia, mentre le altre tre sono rimaste contuse.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/07/06/auto-giu-da-viadotto-investita-da-treno_f13fbf69-ad3a-4473-b5a5-134a0dbae1a8.html

Schianto tra auto e moto a Villa Reatina, muore centauro di 26 anni

05.07.2017 - Un giovane di 26 anni, A.G. Residente a Villa Reatina, ha perso la vita in un incidente stradale che si è verificato questa sera poco prima delle ore 22 sulla Salaria per L'Aquila, all'altezza del distributore "Esso" a Villa Reatina. Per cause da accertare un'auto e la moto sulla quale viaggiava il giovane si sono scontrate frontalmente. Nello schianto, violentissimo, la moto si è quasi spezzata in due e la ruota anteriore è rimasta incastrata sotto

la vettura. Vani i tentativi di rianimare il giovane da parte del personale del 118 giunto sul posto tra la disperazione dei familiari che abitano a pochi metri dal luogo dell'incidente. Sul posto Anche Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale che ha effettuato i rilievi e raccolto testimonianze per ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://corrieredirieti.corr.it/news/home/276960/schianto-tra-auto-e-moto-a-villa-reatina-muore-centauro-di-26-anni.html>

Contro un albero con la moto da enduro: morto 60enne

La tragedia nei boschi del Piacentino

05.07.2017 - E' morto dopo una brutta caduta dalla sua moto da enduro l'artigiano Ivan Orlandelli, sessantenne. L'uomo si trovava nel percorso in mezzo ai boschi di Missano di Travo (Piacenza) in compagnia di due amici con la sua stessa passione quando si è trovato davanti improvvisamente un tronco di un albero (caduto, sembra, a causa del vento dei giorni precedenti). E' successo intorno alle tre del pomeriggio di lunedì 4 luglio. L'impatto è stato inevitabile ma purtroppo la caduta è stata particolarmente grave per Orlandelli, che pure era un esperto (e prudente) pilota, con un curriculum di gare motociclistiche amatoriali. I soccorritori sono arrivati al più presto nel luogo dell'incidente con l'elisoccorso, il soccorso alpino e i vigili del fuoco. Purtroppo però Orlandelli era già spirato a causa delle gravi lesioni interne. Orlandelli, dopo una vita a Milano, da qualche anno si era trasferito a Gazzola, in provincia di Piacenza, dove viveva con la moglie e i tre figli.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/ivan-orlandelli-moto.html>

MORTI VERDI

Tragedia in Umbria: travolto e ucciso dal trattore, inutili i soccorsi

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e il 118. Inutili i soccorsi, l'uomo è morto sul colpo

PENNA IN TEVERINA 06.07.2017 - Ancora una tragedia in Umbria. Nella serata di mercoledì 5 luglio a Penna in Teverina, in provincia di Terni, un anziano è caduto dal trattore con cui stava lavorando e il mezzo agricolo l'ha travolto e ucciso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Terni, i carabinieri e il 118. Inutili i soccorsi, l'uomo è morto sul colpo.

Fonte della notizia:

<http://www.perugiatoday.it/cronaca/umbria-terni-ucciso-trattore-penna-in-teverina-5-luglio.html>

Pesaro, il trattore si ribalta sul campo scosceso: 40enne muore schiacciato

PESARO 06.07.2017 – Tragedia all'alba sulle colline di Novilara, a pochi passi da Pesaro: un uomo di 40 anni è morto schiacciato dal suo trattore con il quale stava lavorando in un campo. L'incidente è avvenuto alle prime luci di oggi, intorno alle 6,30: l'uomo era al lavoro, per conto di un'azienda di Monteciccardo, su un terreno scosceso, quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato, schiacciandolo. Quando i colleghi si sono accorti immediato è partito l'allarme ai carabinieri ed al 118, ma purtroppo per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia:

<http://www.corriereadriatico.it/pesaro/pesaro trattore ribalta campo scosceso uomo 40 anni muore schiacciato-2546789.html>

Anziano muore schiacciato sotto il trattore

Paganico, l'uomo - Marino Chechi, 83 anni - stava lavorando nel campo

PAGANICO (GR) 05.07.2017 - Un uomo di 83 anni, Marino Chechi, è morto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando in un campo. Da quanto si è appreso l'anziano, in località Campo al Pero di Paganico (Grosseto), avrebbe frenato e il mezzo si sarebbe ribaltato, schiacciandolo. Sul posto personale del 118 e carabinieri della stazione di Civitella.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/muore-sotto-trattore-1.3249798>